

IMPORTANTI
ISTRUZIONI
PER LA LAVORAZIONE
DAI PROFESSIONISTI,
PER I PROFESSIONISTI

UPB[®] BOARDS

made of Resysta[®]

il nuovo pannello
di design
per rivestimenti
decorativi

ATTENZIONE!
LEGGERE
OBBLIGATORIA-
MENTE
PRIMA DELLA
LAVORAZIONE!

Avvertenze importanti per la lavorazione di
UPB BOARDS made of Resysta



ASPETTI GENERALI

Grazie all'aspetto e alla sensazione tattile naturali, e alla resistenza agli agenti atmosferici, i pannelli UPB di Resysta sono perfetti per l'impiego in ambienti esterni e in locali particolarmente umidi come ad esempio piscine coperte, zone wellness o anche locali igienici-sanitari. In termini generali, nella lavorazione non esistono limiti per la fantasia; d'altra parte, nella progettazione e realizzazione occorre tenere conto delle particolarità del materiale.

Grazie alle loro proprietà termoplastiche, i pannelli UPB di Resysta consentono di realizzare numerose forme. La loro struttura è omogenea. Di conseguenza la loro produzione industriale permette di garantire una qualità costante. Non presentano fibre longitudinali né trasversali, pertanto si rende in generale necessario un sostegno strutturale. A seconda dell'applicazione e del carico, è necessario misurare le distanze (ad es. telaio o incollaggio a superficie intera) per evitare deformazioni indesiderate.

Attenzione:

I pannelli UPB sono solo a scopo decorativo e non possono essere utilizzati a fini costruttivi.

Per il punto di fissaggio non superare i 15 mm dal bordo, altrimenti nella zona del bordo possono verificarsi deformazioni.

Non superare le distanze di fissaggio massime per evitare deformazioni dei pannelli.

Spessore del pannello	8 mm	12 mm	16 mm	20 mm
distanza di fissaggio massima in cm	25	30	35	40

Nota:

Le distanze di fissaggio vanno adeguate in funzione della sottostruttura e delle distanze di fissaggio. Più la maglia della sottostruttura è stretta, come nell'immagine sottostante, meglio è. Lo stesso principio si applica alla facciata!



1 INFORMAZIONI GENERALI



1.1 In quali misure sono disponibili i pannelli UPB?

Il pannello UPB standard ha le seguenti misure:
2440 mm x 1220 mm

1.2 In quali spessori sono disponibili i pannelli UPB?

In 6, 8, 12, 16 e 20 mm

Il pannello da 6 mm può essere impiegato solo per incollaggio su tutta la superficie, ad es. come strato di rivestimento del portone di casa.

1.3 Cosa s'intende per resina termoplastica?

La resina termoplastica è un materiale che può deformarsi per effetto del calore (diversamente dalle resine termoindurenti). Una volta raffreddata è nuovamente rigida.

1.4 Dove possono richiedere aiuto se ho domande specifiche?

Presso il Suo rivenditore qualificato o tramite il nostro servizio di assistenza telefonica:

+49 (0)89 248863099

1.5 È possibile usare i pannelli UPB anche sulle facciate?

Per anni abbiamo testato con successo numerosi formati e riassunto queste raccomandazioni nell'opuscolo "Guida al montaggio su facciate" (scaricabile dal sito www.upb-board.com). Per le facciate, non usare in alcun caso formati più grandi di quelli ivi indicati.

1.6 I pannelli UPB possono deformarsi se sulla facciata incidono raggi solari intensi o calore elevato?

Sì, essendo una resina termoplastica il pannello UPS si può deformare in stato non montato o non fissato. Tuttavia, ciò si può evitare scegliendo la giusta sotto-struttura, il sistema di fissaggio adatto e adeguando lo spessore del pannello. Ciò vale per usi sia all'interno che all'esterno.

1.7 Bisogna tenere conto di qualcosa in caso di temperature sotto zero? L'acqua potrebbe infiltrarsi nei pannelli UPB e causare così danni da ghiaccio?

Resysta è resistente al ghiaccio. Viste le proprietà del materiale, l'acqua non può penetrare al suo interno. Pertanto neppure l'acqua che si congela può danneggiare il materiale.

1.8 Esistono viti di colore coordinato?

Sì, ad es. presso le ditte Reisser, SFS Intec.



1.9 Che viti si possono usare?

I pannelli PPB si avvitano molto bene. È possibile utilizzare una grande varietà di viti. In genere la scelta delle viti più adatte dipende dal materiale con cui si desidera avvitare i pannelli UPB. Per applicazioni all'aperto si raccomanda l'uso di viti in acciaio inox.

1.10 A quali temperature resiste il materiale (ad es. acqua calda della doccia)?

L'acqua fino a 60 °C non è un problema.

1.11 Fino a che punto sono rigidi i pannelli UPB?

Per escludere deformazioni indesiderate, si prega di rispettare le distanze di fissaggio minime; a tal riguardo consultare l'opuscolo "Informazioni tecniche". (Scaricabile dal sito: www.upb-board.com). In nessun caso usare il pannello UPB a fini costruttivi!

1.12 Quali sono le caratteristiche di comportamento al fuoco dei pannelli UPB?

Ai sensi della EN 13501 corrisponde al valore "Infiammabilità normale" ed è equiparabile al legno. Per dettagli si prega di consultare il nostro opuscolo "Informazioni tecniche".

(Scaricabile dal sito: www.upb-board.com).

1.13 I pannelli UPB resistono all'acqua contenente cloro o salmastra?

Sì, i pannelli UPB sono resistenti all'acqua contenente cloro o salmastra. La garanzia di 80 anni si applica anche per montaggio in presenza di acqua salmastra e con cloro.

1.14 Come si trattano i bordi sporchi di neve e sale?

Per la pulizia bastano acqua calda, spazzola e un detergente privo di solventi.



1.15 Qual è il miglior modo di conservare i pannelli UPB?

In orizzontale, interamente a contatto con una superficie piana, non in verticale! In nessun caso stocarli all'aperto, bensì protetti dalla luce solare in un magazzino oppure officina, all'asciutto e a normale temperatura ambiente.

1.16 Qual è il miglior modo di trasportare i pannelli UPB?

Per il trasporto utilizzare un pannello protettivo e/o una protezione per gli spigoli.

2. LAVORAZIONE

2.1 I pannelli UPB sono termodeformabili. Come funziona?

Sì. A tal scopo scaldare brevemente i pannelli UPB a 120 °C, deformarli e lasciarli raffreddare. La durata del riscaldamento dipende dallo spessore del pannello. Per dettagli a questo riguardo, consultare il nostro opuscolo "Informazioni tecniche".

(Scaricabile dal sito: www.upb-board.com).

2.2 Di cosa devo tenere conto per la deformazione termica?

Durante la deformazione termica i pannelli UPB possono restringersi, a seconda della tecnologia impiegata, fra il 2 e il 3 %. Lavorare obbligatoriamente con prototipi e fare delle prove. In nessun caso riscaldare oltre il tempo indicato di 1 minuto per ogni mm di spessore del pannello, ad un massimo di 120°C. Non riscaldare a lungo il materiale (oltre i 70°C)! Rispettare i tempi di raffreddamento. Raccomandiamo di verniciare dopo aver concluso la deformazione termica per ottenere uno strato uniforme di vernice.



2.3 Quali attrezzi posso usare?

Si possono usare tutti i comuni attrezzi per la lavorazione del legno.

2.4 Come si fa a realizzare bordi belli?

Segare con precisione e senza fretta. Dopo aver segato, il bordo dovrebbe risultare leggermente spezzato. Non sono necessarie sovrapposizioni trasversali.

2.5 È possibile unire l'un l'altro i pannelli UPB su tutta la superficie?

Raccomandiamo di incollarli su tutta la superficie, non serve avvitare.





2.6 È possibile incollare i pannelli UPB?

Sì, i pannelli UPB in Resysta possono essere incollati molto bene con una gran varietà di colle. Per dettagli sul tipo di colla e sulle basi consultare l'opuscolo "Informazioni tecniche" (scaricabile dal sito: www.upb-board.com) e le indicazioni del produttore di colla utilizzata.

2.7. Posso carteggiare un pannello da 12mm per ridurlo ad esempio a 10mm?

La superficie è compressa da ambo i lati, pertanto in questo modo si danneggerebbe la rigidità del pannello. Con una carteggiatura monolaterale si causerebbe un'asimmetria delle caratteristiche e il pannello si incurverebbe.

2.8 Cosa succede se si riscaldano troppo a lungo i pannelli UPB a temperature superiori a 120 °C?

Può verificarsi un danneggiamento termico. Non scaldare più a lungo di quanto richiesto per la deformazione; per dettagli consultare il nostro opuscolo "Informazioni tecniche".

(Scaricabile dal sito: www.upb-board.com)

2.9. Con il rivestimento delle superfici, vanno verniciati anche gli spigoli?

Raccomandiamo di applicare una mano di fondo con primer RPB su tutti i lati dei pannelli UPB (quindi fronte, retro e anche spigoli). Così sarà possibile effettuare il trattamento finale colorando anche gli spigoli.



3 SMALTIMENTO / RICICLAGGIO

3.1 I pannelli UPB sono riciclabili?

Sì. Anzi, si riciclano molto bene perché il materiale Resysta è una resina termoplastica. Per la loro sostenibilità, i pannelli UPB di Resysta sono stati persino insigniti del Green Product Award. Resysta ha creato al riguardo un ciclo di riciclaggio proprio. I punti di ritiro attuali sono indicati all'indirizzo www.resysta.de. Con il materiale reso vengono realizzati nuovi prodotti in Resysta.

3.2 I pannelli UPB (sfridi, polvere di carteggiatura, trattamento) possono essere bruciati?

No, assolutamente no! Anche durante la preparazione differenziare l'aspirazione e non bruciare sfridi, polvere di carteggiatura ecc., bensì consegnarla a uno dei punti di ritiro europei per riciclarli.



4 MONTAGGIO (FACCIAE)

4.1 Quali tipi di fissaggio si possono usare con i pannelli UPB?

A seconda dell'applicazione avvitare e all'occorrenza incollare in aggiunta. Gli ancoranti sottosquadro non sono idonei. Per il fissaggio sulla sottostruttura utilizzare la vite adatta per il campo di utilizzo desiderato e la sottostruttura in uso.

4.2 Quali distanze di fissaggio bisogna rispettare?

Le distanze di fissaggio vanno adeguate all'applicazione e allo spessore del materiale. Per dettagli, consultare il nostro opuscolo "Linee Guida per il Montaggio - Facciata".

(Scaricabile dal sito: www.upb-board.com).

4.3 Cosa succede se scelgo distanze di fissaggio troppo grandi?

Possono verificarsi deformazioni indesiderate.

(Cfr. Aspetti generali)

4.4 I pannelli UPB possono essere incollati ad una sottostruttura di facciata?

In linea generale suggeriamo di non incollarli. Gli incollaggi dovrebbero essere effettuati solo in aggiunta al fissaggio meccanico e solo su sottostrutture in alluminio idonee.

4.5 Quali sottostrutture sono raccomandate per le facciate?

L'esposizione alle intemperie varia in funzione dei requisiti, del profilo della facciata e dell'orientamento della facciata. Rispettare le classi di utilizzo, il livello di permeabilità e le norme. In generale raccomandiamo il montaggio su facciata ventilata e costruita in modo tale che l'aerazione circoli in verticale.

Raccomandiamo soprattutto sottostrutture in alluminio. In caso di impiego di sottostrutture in legno per la facciata, rispettare le classi di utilizzo (ad es. ai sensi della DIN 68800) e considerare la protezione per il legno corrispondente. Si raccomanda ad esempio l'impiego di un nastro in EPDM.

4.6 A cosa devo prestare attenzione per avvitare un pannello UPB su una sottostruttura di facciata?

I pannelli della facciata devono essere preforati. Il diametro della preforazione deve essere adeguato in base al tipo di viti usate (viti a testa svasata - preforazione con diametro gambo filettato, viti a testa tonda - preforazione di diametro di 0,5 mm superiore a quello della vite). Evitare il più possibile di sforzare.



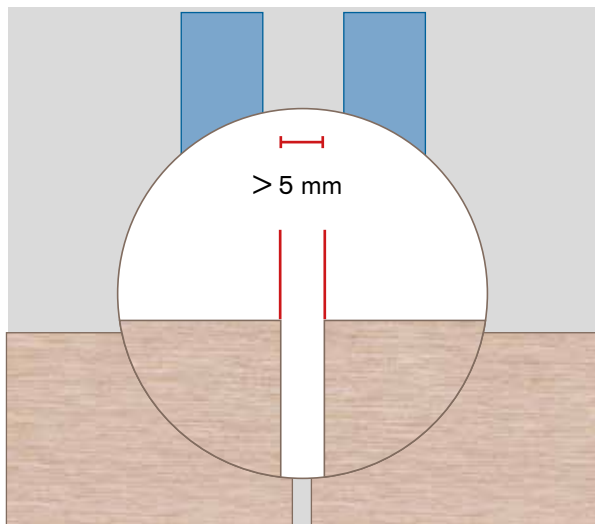
4.7 Qual è la massima sporgenza e la distanza più grande possibile dalla sottostruttura?

La distanza dalla sottostruttura della facciata dipende innanzitutto dallo spessore del pannello. A questo riguardo, consultare le informazioni riportate alla voce "Aspetti generali". Inoltre, rispettare anche le importanti avvertenze riportate nel dettaglio nell'opuscolo "Guida al montaggio". (Scaricabile dal sito: www.upb-board.com)

Per evitare deformazioni sui bordi, è obbligatorio rispettare le avvertenze.

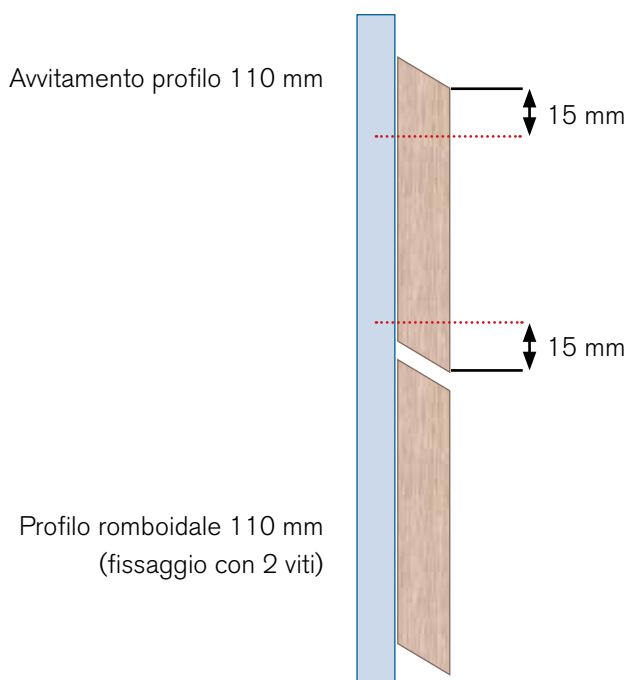
4.8 Fra due pannelli UPB adiacenti devo lasciare una giunzione?

Sì e dovrebbe essere pari ad almeno 5 mm. Anche in prossimità di altri fabbricati va mantenuta una giunzione di almeno 5 mm.



4.9 Come si monta ad es. una facciata romboidale su pannelli UPB?

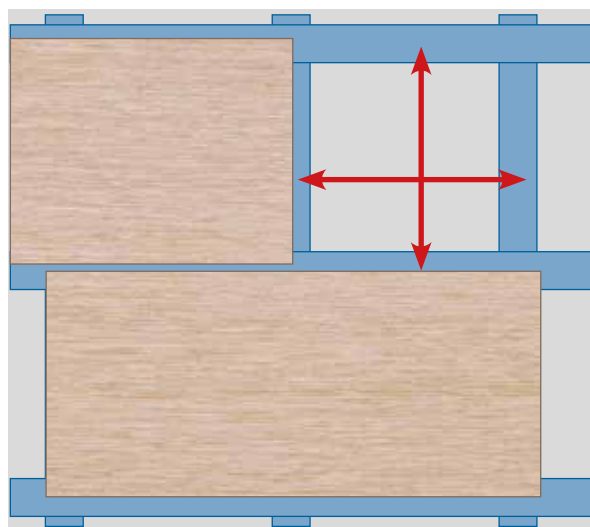
Sui profili (qui ad esempio un rombo da 110mm) usare almeno 2 viti. Per profili superiori consultare la tabella delle distanze riportata nel capitolo "Aspetti generali".



4.10 A cosa devo prestare attenzione in caso di facciata ventilata?

La distanza di ventilazione deve essere di almeno 20 mm e non è consentito ridurla. Bisogna garantire la ventilazione da azionamento termico.

Per la sezione minima di areazione della sottostruttura, è obbligatorio osservare e rispettare le norme comunemente in uso (ad es. DIN 18516-1). In caso di listellatura di sostegno orizzontale, si raccomanda una listellatura di fondo verticale (controlistellatura).



4.11 Su quali profili serve una listellatura orizzontale?

Ad es. per un pannello di lunghezza = 1200mm x larghezza = 300mm e una disposizione orizzontale (cfr. immagine) il lato lungo deve posare sulla sottostruttura, soprattutto se il pannello è spesso 8 o 12mm. Non dimenticare la listellatura di fondo verticale per la ventilazione.

Nota:

Rappresentazione esemplificativa di un profilo romboidale. I dati si applicano anche a profili di forme diverse.

Per mantenere una linea dritta durante il montaggio, si consiglia di usare distanziali. Le giunzioni dovrebbero essere di almeno 5 mm.

5 MONTAGGIO (PAVIMENTI, PARETI)

5.1 È possibile posare i pannelli in modo che poggino sull'intera superficie?

Anche in caso di base piana su tutta la superficie, raccomandiamo di incollare i pannelli su tutta la superficie, ad es. parquet da esterni, pareti di doccia, piastrelle, ecc; la colla va adeguata e testata su entrambi i materiali. A questo riguardo, rispettare le avvertenze di lavorazione del produttore della colla. (Cfr. anche 6.7)

5.2 È possibile usare i pannelli UPB anche per i pavimenti?

Sì, posandoli e incollandoli su tutta la superficie anche in caso di riscaldamento a pavimento. Adeguare la larghezza delle giunzioni alle dimensioni degli elementi. Inoltre, rispettare la dilatazione termica del materiale. Colle cementizie e materiali per fughe non sono idonei.

6 ALTRE APPLICAZIONI

6.1 Per quali applicazioni è particolarmente adatto il pannello UPB?

Laddove siano decisive caratteristiche come resistenza alle intemperie, longevità e bassa manutenzione, ad es. in ambienti esterni (giardini, mobili da giardino, facciate) e ambienti umidi.

6.2 Per quali applicazioni NON è adatto il pannello UPB?

Laddove il pannello abbia funzioni strutturali e statiche. Non è consentito utilizzarlo in costruzioni portanti e di irrobustimento. Il materiale non è stato omologato dagli uffici di sorveglianza edilizia e non è munito di marcatura CE.

6.3 È possibile usare i pannelli UPB anche come pianali per tavoli?

Sì, tuttavia saranno necessari rinforzi strutturali a seconda dello spessore del pannello. (Cfr. a questo riguardo tabella e foto a pagina 2, "Aspetti generali")

6.4 È possibile usare i pannelli UPB per costruire mobili, ad es. un armadio, scaffali, una sedia ecc.?

Sì! Il pannello UPB è a scopo decorativo e pertanto necessita di una struttura portante, come ad es. un telaio in alluminio, per soddisfare le richieste statiche del mobile.

6.5 Di cosa occorre tenere conto nell'impiego come pareti per la doccia o piastrella per il bagno?

Incollare i pannelli su tutta la superficie e scegliere un rivestimento adeguato per la superficie. A questo riguardo, rivolgersi al fornitore della vernice.



6.6 Si possono costruire anche terrazze con i pannelli UPB?

In generale UPB può essere impiegato anche per pavimentazioni esterne. Tuttavia occorre ricordare che il pannello non può soddisfare requisiti costruttivi, pertanto non è possibile realizzare i comuni listoni

per terrazzi montati su una normale sottostruttura. Invece è perfettamente indicato per la posa come parquet da esterni, incollato su tutta la superficie, anche per grandi dimensioni. (Per le giunture cfr. Cap. 5.2)

7 SUPERFICI

7.1 È necessario trattare le superfici per proteggerle?

Il materiale Resysta non ha bisogno di una protezione come quella per il legno (protezione contro la putrefazione, la marcescenza, la distruzione causata da funghi, raggi UV, ecc.). Il pannello resiste ai raggi UV e non è soggetto a degradazione della lignina, come ad es. accade per il legno. La superficie viene trattata solo per motivi estetici, ad es. per proteggerla dallo sporco o dalla formazione di macchie.



7.2 Perché esistono colori Resysta speciali?

I pannelli UPB non sono paragonabili al legno quanto a caratteristiche del materiale. La sua materialità non assorbe acqua, quindi non la può respingere. Pertanto non sono necessari colori con permeabilità alla diffusione del vapore acqueo per usi esterni. Le normali velature trasparenti per esterni esposti alle intemperie presentano permeabilità alla diffusione e pertanto devono essere ritoccati spesso. Per diminuire questo carico lavorativo legato al rinnovo, sono state sviluppate vernici trasparenti appositamente pensate per le caratteristiche di Resysta. Tutti i rivestimenti superficiali offerti da Resysta sono stati pensati per usi esterni, ma possono essere utilizzati senza problemi anche per quelli interni.

Per le zone non interessate dagli agenti atmosferici (ossia gli ambienti interni) è possibile utilizzare tutte le comuni vernici e decapature a base d'acqua, idonee all'utilizzo del caso per interni. Per il rivestimento coprente possono essere usati tutti i colori comunemente in commercio, idonei ai requisiti della superficie del caso. Per ulteriori informazioni si prega di consultare il nostro opuscolo "Informazioni tecniche". (Scaricabile dal sito: www.upb-board.com)

7.3 Perché esistono diversi tipi di rivestimenti superficiali di Resysta?

A seconda delle necessità e dell'applicazione, per il rivestimento della superficie dei pannelli UPB di Resysta offriamo prodotti appositi:

7.3.1 Primer RPB Resysta, vernice colorata RCL e vernice trasparente RCL:

Velature con coloritura trasparente per la progettazione decorativa colorata in ambienti interni ed esterni, ad es. facciata, recinzione, sottotetti (a base d'acqua, ad essiccazione rapida e facili da lavorare)

7.3.2 Primer RPB Resysta, decapatura FGV e vernice bicomponente RFS:

Decapature con coloritura trasparente rivestite con una vernice trasparente bicomponente per una superficie altamente resistente alle sollecitazioni meccaniche e chimiche in ambienti interni ed esterni, come ad es. pavimenti e mobili funzionali. Nelle facciate la superficie è resistente ai graffi.

7.3.3 Olio Resysta RTO:

Oli trasparenti a colorazione naturale che grazie alla facilità di utilizzo possono essere applicati e ritoccati senza problemi; eccellenti per zone facilmente accessibili, ad es. pavimenti.

7.4 Perché vernici a base d'acqua e non rivestimenti superficiali a base di solvente?

I solventi aggrediscono la parte polimerica dei pannelli UPB di Resysta e modificano esteticamente la superficie. Nei rivestimenti trasparenti, la modifica estetica è visibile. I sistemi a base d'acqua si comportano in modo neutrale sulla superficie in Resysta e presentano un'ottima presa. Per un rivestimento coprente è possibile usare vernici a base di solvente, poiché la modifica estetica resta coperta e non risulta visibile; inoltre non aggredisce la struttura del materiale.

7.5 È possibile usare anche sistemi di verniciatura comunemente in commercio?

In linea di principio è possibile utilizzare tutti i comuni sistemi che vengono usati su legno, metallo o materie plastiche e che siano idonei al campo di utilizzo del caso. Per risultati esteticamente durevoli suggeriamo tuttavia di usare solo vernici a base d'acqua, prive di solventi.

Solo sui sistemi di verniciatura di Resysta offriamo una garanzia di 25 anni contro la sfaldatura.

7.6 Le superfici in Resysta sono "resistenti ai graffi"?

La resistenza ai graffi si ottiene con il tipo di rivestimento. Le superfici resistenti agli agenti chimici difficilmente vengono corrose dal solvente, per cui i graffi possono essere lavati via con solvente (benzina per smacchiare) solo sulla vernice RFS Resysta bicomponente.

7.7 Qual è la durata delle vernici Resysta (garanzia)?

Ciò dipende dal campo d'impiego, dal tipo di vernice utilizzata e dalla quantità applicata. Quanto più spesso è lo strato, tanto maggiore è la longevità. Inoltre, dipende anche dalle condizioni atmosferiche (fianco esposto, tempesta di sabbia e altri influssi con effetto meccanico). La garanzia fino a 25 anni si applica al fatto che le vernici offerte da Resysta non si sfaldano (distacco di pezzi di vernice da grandi superfici). Per mantenere l'effetto brillante della superficie, essa andrà rinfrescata a seconda delle sollecitazioni (ad es. fianco esposto).



7.8 Come posso rimuovere la vernice/la decapatura/l'olio?

Le superfici rivestite possono essere rimosse solo mediante carteggiatura.

7.9 Come si possono eliminare i danni (graffi)?

I graffi o i danni meccanici possono essere ritoccati leggermente con gli stessi prodotti usati per le superfici di legno (mediante riparazione puntuale o nuova applicazione).

7.10 Bisogna verniciare anche il lato posteriore?

Sì! Il rivestimento modifica la tensione superficiale. Per evitare distorsioni, è preferibile rivestire il lato posteriore almeno con primer. A seconda delle possibilità, i mobili dovrebbero essere identici da ambo i lati (simmetrici).

7.11 Esistono differenze cromatiche tra le vernici RCL e FVG?

La decapatura FVG è una decapatura pigmentata sottile come l'acqua con una percentuale minima di materia solida. Si deposita quindi uno strato sottile di film pigmentato sullo strato più alto della superficie carteggiata del pannello UPB.

RCL è una vernice ricca di materia solida in cui sono distribuiti i pigmenti. Dato che i vari tipi di vernice presentano strati di spessore diverso in cui sono distribuiti i pigmenti, l'effetto e dunque anche la tonalità cromatica sono sempre leggermente diversi.

7.12 Come si verificano le differenze cromatiche?

Tutti i rivestimenti superficiali offerti da Resysta presentano una colorazione trasparente. Le varie tonalità cromatiche dipendono in misura determinante dalla quantità applicata e dalla preparazione del materiale da rivestire. Prima di iniziare la lavorazione suggeriamo pertanto di controllare la tonalità cromatica in un punto non visibile e di applicarla su vaste superfici del materiale da rivestire solo dopo il controllo.

7.13 Come si possono pulire le superfici di Resysta rivestite?

Le superfici possono essere pulite con comuni detergenti domestici, in funzione del tipo di rivestimento. Per lo sporco resistente offriamo il detergente concentrato Resysta Surface Cleaner RSC. Quando si usano idropulitrici ad alta pressione, mantenere una distanza sufficiente dalla superficie per non danneggiare irreparabilmente il rivestimento.

7.14 Le vernici di Resysta possono essere applicate a spruzzo?

Sì, per dettagli consultare la scheda tecnica della vernice in questione.

www.upb-board.com

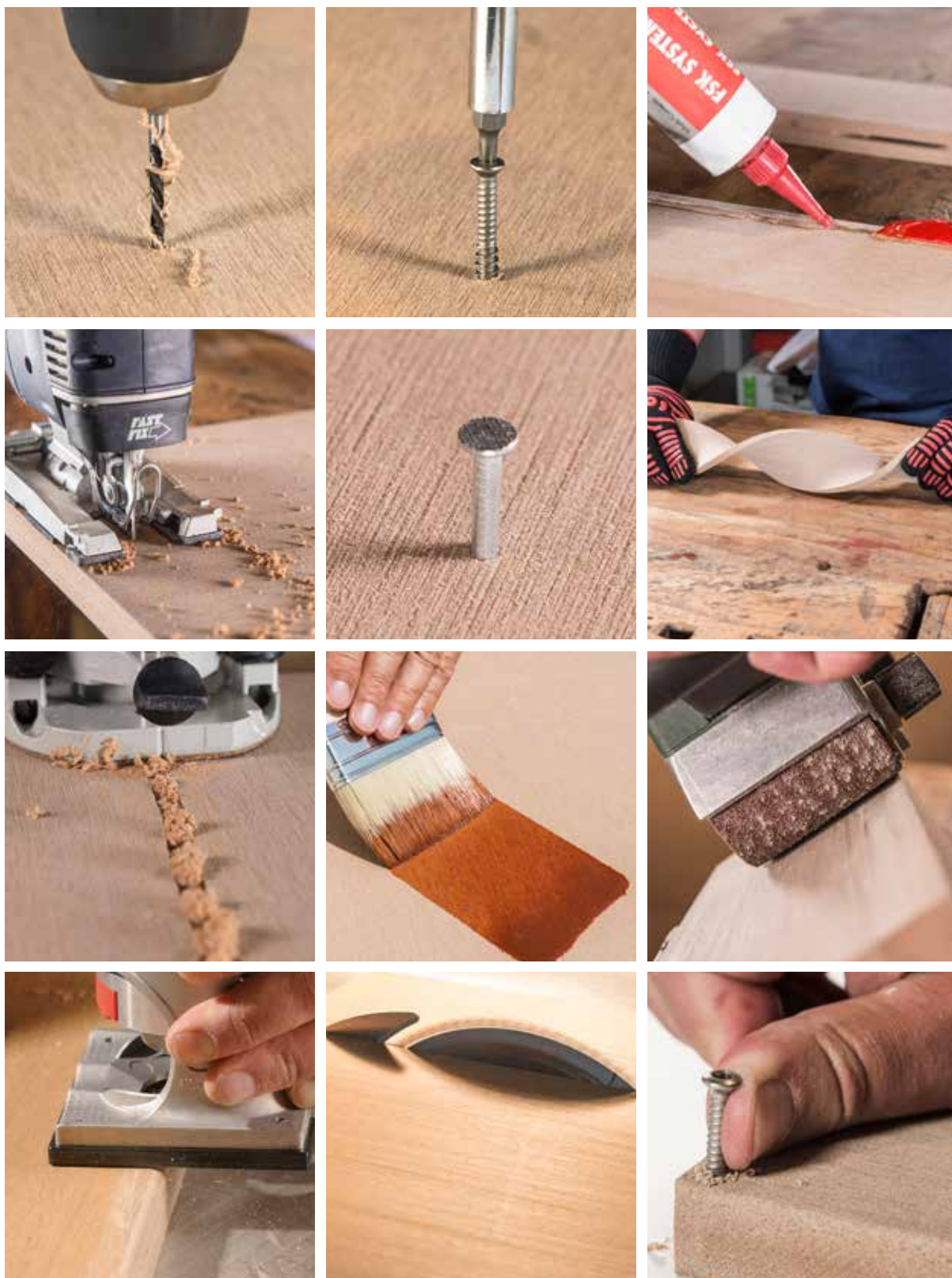
Qui potete scaricare i nostri opuscoli aggiornati



Consultate i nostri opuscoli "Informazioni tecniche" e "Guida al montaggio" dove troverete tante istruzioni dettagliate per il montaggio dei pannelli UPB.

Il nuovo pannello di design per rivestimenti decorativi -
Impermeabile e con tutto l'aspetto e la sensazione del legno naturale

UPB® BOARDS made of (Re)systa®



Versione settembre 2019 | italiano

INTELLIGENT WOOD

Un marchio di Resysta International GmbH | Hochstraße 21 | 82024 Taufkirchen bei München
info@intelligent-wood.de | www.intelligent-wood.de | **UPB Service Hotline: 089 / 248 86 30 99**

www.gruppobonomipattini.com